

Sarà gradita la sua presenza alla conferenza

**“LEGAMI DI PROSSIMITA”**  
Azioni per lo sviluppo di un welfare generativo

**“SOSTIENI IL TUO VICINO”**  
Iniziativa e strumenti per il potenziamento dell'Amministratore di sostegno

Conferenza di presentazione e avvio di progetti innovativi in tema di amministrazione di sostegno.

**Pordenone**  
**15 dicembre 2018**  
**ore 9.15-13.00**

Tribunale - Aula De Nicola  
Piazza Giustiniano, 7  
Pordenone

Logos: Tribunale di Pordenone, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Fondazione Friuli, and others.

Nell'anno 2014, nasceva il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per gli Amministratori di sostegno, composto esattamente da 9 realtà associative di cui 8 del pordenonese ed 1 del portogruarese (AITSAM - Amministratori di sostegno del Maniaghese – Associazione Giulia – Associazione Martino - Associazione San Pietro Apostolo – Associazione Insieme per la solidarietà – Associazione Nuovo Paradigma – Associazione Spilimbergo per il sostegno solidale – Associazione A.D.S. rete di solidarietà Portogruaro), si recepiva, integrava ed approvava un progetto, finanziato in parte dall'allora Fondazione CRUP, ideato ed elaborato inizialmente dal Tribunale di Pordenone, condiviso dall'AAS/ 5 Pordenonese, con i Dipartimenti di Salute Mentale e delle Dipendenze, dagli ambiti socio assistenziali dei Comuni, con il quale veniva indicato l'orientamento operativo del Coordinamento stesso nonché fissati gli obbiettivi da raggiungere.

Le azioni previste da tale progetto ed oggetto del lavoro negli anni successivi, fino alla data odierna, hanno registrato un impegno comune mirato a concretizzare gli interventi sanciti dalla L.R.19/2010, finalizzati a promuovere e sostenere la diffusione ed il consolidamento dell' istituto dell'amministratore di sostegno, in modo coerente con i principi ispiratori previsti nella L. 6/2004.

Tali azioni così si possono riassumere:

- potenziamento delle attività rivolte al pubblico degli sportelli dedicati al servizio, con particolare riferimento al supporto continuo nelle varie fasi dei ricorsi rivolti al Giudice Tutelare;
- consolidamento delle attività di formazione informazione: corsi, convegni, materiale informativo e pubblicitario;
- coordinamento, animazione della rete degli sportelli ed organizzazione di incontri periodici tra i referenti degli sportelli stessi: azioni mirate a diventare occasione di autoformazione e di scambio di buone pratiche;
- consolidamento dei rapporti collaborativi con Enti ed istituzioni diverse (Agenzia delle entrate - INPS - Poste - Banche) per agevolare l'accesso ai vari servizi da parte degli Amministratori di sostegno;
- fornitura, all'amministrazione regionale, di elementi utili per una possibile "manutenzione" al regolamento di attuazione della L.R. 19/2010, con l'obbiettivo di adeguarlo alle mutate esigenze delle Associazioni di volontariato e degli Amministratori di sostegno (mi riferisco alle modalità di ripartizione dei finanziamenti - alle modalità e limiti di rimborso degli oneri per la stipula di polizze assicurative dedicate a favore degli A.d.s. volontari - ai criteri e alle modalità per la concessione di contributi ad A.d.s. che assistono persone in condizioni economiche incapienti ed in presenza di un provvedimento del Giudice Tutelare che stabilisca un'equa indennità);
- accompagnamento degli A.d.s., nella gestione di beneficiari con disabilità mentali e dipendenze varie, con l'impegno e la fattiva collaborazione dei Dipartimenti di salute mentale e delle dipendenze, nella ricerca e nell'attuazione di soluzioni ai diversi casi problematici, mediante confronti ed incontri periodici;
- raccolta di dati sulla tipologia, numero, residenza di soggetti beneficiari dell'istituto; numero di A.d.s. già impegnati con analisi del loro rapporto con i beneficiari (parentali - volontari - istituzionali) e le loro necessità. Ricerca elaborata su autorizzazione ed in collaborazione con il Tribunale di Pordenone e la supervisione dell' ISTAT.

Al fine di raggiungere gli obiettivi su esposti ed offrire agli A.d.S. un efficace ed integrato sistema di protezione giuridica delle persone fragili, è stato inoltre recepito dal Coordinamento, un protocollo operativo per la promozione di procedure uniformi di gestione dell'istituto, sottoscritto dal Presidente del Tribunale di Pordenone e dal Direttore dell'Azienda Sanitaria Pordenonese.

In una recente verifica sullo stato di attuazione del progetto primario, abbiamo potuto constatare che gli obiettivi erano stati raggiunti quasi totalmente e che, dall'esito di un confronto costruttivo con il Tribunale e con le proposte del suo Presidente, si rendeva necessario porre in essere delle ulteriori iniziative utili a completare il percorso a suo tempo intrapreso.

A seguito di attente valutazioni, periodici confronti e costruttiva collaborazione tra le parti interessate all'iniziativa, sono stati ideati ed elaborati due nuovi progetti.

Il primo, supportato dal contributo della Fondazione Friuli e dall'ordine degli Avvocati, proiettato a innovare il servizio degli sportelli e della cancelleria del Tribunale a beneficio degli utenti, nonché a semplificare il servizio dei Giudici Tutelari, con l'introduzione della procedura di videoconferenza.

Il secondo, assistito da un contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, prevede di verificare, attraverso appositi indagini conoscitive e ricognitive, l'impatto socio economico dell'amministrazione di sostegno per dimostrare, su base scientifica, l'apporto che tale istituto ha sul benessere delle persone, sul risparmio della spesa pubblica e sul potenziamento dei legami comunitari. Queste ulteriori iniziative progettuali sono state realizzate con l'ausilio del dott. Paolo Tomasin ed affidate, per la gestione della parte tecnico amministrativa, all'Associazione Italiana Amministratori di Sostegno Solidali (AIASS), non essendo il coordinamento un'associazione costituita ma frutto di accordo sottoscritto dalle associazioni interessate. L'illustrazione dei progetti, come previsto dal programma dell'odierna conferenza, sarà effettuato dal dott. Tomasin, ma voglio sottolineare, come sentiremo, che tra le azioni previste dai progetti, vi è anche un'iniziativa rivolta alle amministrazioni locali, cioè che in ogni Comune venga individuato e delegato un Consigliere con il compito di seguire l'istituto dell'amministrazione di sostegno, al fine di sensibilizzare la cittadinanza alla conoscenza e al possibile impegno per tale servizio, nonché per accompagnare le associazioni di volontariato nel loro compito e negli impegni che il servizio comporta.

E' auspicio di tutti noi che questa proposta venga favorevolmente accolta per poter garantire la continuità di un importante e qualificante servizio.

Mi permetto segnalare infine che successivamente agli importanti traguardi raggiunti, il coordinamento ha in programma degli incontri per delle giuste e significative riflessioni, sul suo operato, sul suo ruolo e propri compiti, sui programmi ed obiettivi futuri, nonché sulle azioni da intraprendere.

Mi auguro che questa ulteriore iniziativa accompagni, una volta in più, l'opera delle associazioni di volontariato e che l'impegno comune, ancorato al lavoro sinergico con le diverse istituzioni pubbliche interessate (Tribunale - Azienda Sanitaria - Servizi sociali dei comuni - Enti locali - D.S.M. e Dipendenze) possa continuare a dare beneficio e sollievo a quelle persone, che per svariati motivi, si trovano impossibilitate di provvedere ai propri interessi e di attendere alle ordinarie incombenze quotidiane, aiutandole a superare, con umanità e serenità il disagio della loro menomazione.

LORENZO CELLA

---